

## Tav Vr-Pd, dieci domande da M5S e Sel



Riceviamo e pubblichiamo dieci (+ una) domande sul progetto Tav Verona-Padova riguardo la fermata a Vicenza da parte dei Componenti della commissione Territorio del Comune di Vicenza, **Valentina Dovigo** (Sel) e **Daniele Ferrarin** (M5s).

- Quanti sono gli **spostamenti che passeranno dalla gomma alla ferrovia** (Alta Velocità o SFMR) grazie a questo progetto?
- Perché non è possibile **realizzare il progetto a stralci**: subito il raddoppio della linea e successivamente, solo se ne ravvisa la necessità, effettuare gli altri interventi?
- **Quanti treni correranno sulla linea veloce e quanti sul Servizio Ferroviario Metropolitano**, con che frequenza e con quali ricadute sui prezzi dei biglietti?
- Come è stato calcolato il **bacino di utenza di 800.000 abitanti**?
- **Le demolizioni previste**, dette interferenze, **sono 22 o 80** come apparso sulla stampa locale nei giorni scorsi?
- Ci sono **rischi geologici collegati** alla realizzazione del **tunnel**?
- **Le risorse economiche** per questo progetto sono totalmente a disposizione (in cassa) oppure sono solo allocate o parzialmente allocate, con disponibilità di cassa nei prossimi anni? Se solo

parzialmente a disposizione, di quanto?

- Perché non c'è **gara d'appalto** ma affidamento diretto?
- L'urgenza del voto in data 12 e 13 gennaio, e comunque l'estrema **velocità con cui si è svolta tutta la fase politica** a livello comunale, da cosa è motivata?
- Perché non è stata presa in considerazione la possibilità di una **consultazione pubblica dei cittadini di Vicenza**?
- Sono state rispettate, in conformità dell'art. 174 le “ **linee guida operative** per l'attuazione della convenzione sulla protezione del patrimonio mondiale culturale e naturale “ **UNESCO**?

**Valentina Dovigo – Sinistra Ecologia Libertà**

**Daniele Ferrarin – Movimento 5 Stelle**